



Deliberazione n. 35
in data 31.07.2014
PROT. n. _____

COMUNE DI MUSSOLENTE

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione ordinaria di 1ª convocazione -- Seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario riguardante il servizio di gestione rifiuti urbani e della tariffa per l'anno 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 20.45 nella sala Auditorium di Casoli di Mussolente in Via Papa Giovanni, XXIII n.15, su convocazione del Sindaco con inviti prot. 5588 in data 25/07/2014 e recapitati ad ogni Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		P/A
1	MONTAGNER Cristiano	P
2	FIETTA Valentina	P
3	DONANZAN Gianluca	P
4	FERRONATO Luca	P
5	FANTINATO Sergio	P
6	SPEGGIORIN Giuseppe	P
7	CECCATO Daniela	P

		P/A
8	DE MARCHI Gianni	P
9	DISSEGNA Alessandra	P
10	FERRARO Franco	A giust.
11	MARCHESAN Tatiana	P
12	BIANCHI Mario	P
13	GIUSTO Luigino	P
Presenti n. 12 Assenti n. 1		

Assiste alla seduta la Sig.ra Consoli Dott. Teresa, Segretario del Comune.
Assume la Presidenza il Sig. Montagner Cristiano, nella sua qualità di Sindaco.
Il PRESIDENTE, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

- ☐ Servizio Amministrativo
☐ Servizio Economico-Finanziario
☒ Servizio Tecnico
☐ Servizio vigilanza - notificazioni

L'assessore all'ecologia Ing. Sergio Fantinato sottopone al Consiglio Comunale le seguente proposta di deliberazione:

"Approvazione del piano finanziario riguardante il servizio di gestione rifiuti urbani e della tariffa per l'anno 2014"

VISTO l'art. 49, commi 8 e 9 del Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22 il quale stabilisce che la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani è determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio ed è applicata dai soggetti gestori nel rispetto della convenzione e del relativo disciplinare;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, che obbliga i comuni o il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani ad approvare il piano finanziario corredato di una relazione illustrativa degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione della tariffa;

DATO atto che l'art.238 del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 ha disciplinato la materia subordinando l'applicazione delle nuove norme all'emanazione di un regolamento ai sensi del comma 6 del presente articolo;

RICHIAMATI:

- il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, istitutivo della TARES;
- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI, altresì, i seguenti commi della legge 147 del 27 dicembre 2013:

- comma 683: il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- comma 686: ai fini della dichiarazione relativa alla TARI, restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES;
- comma 690: la TARI è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RILEVATO che non è ancora stato emanato il sopracitato regolamento e che pertanto, ai sensi del comma 11 dell'art.238 del D.Lgs. n.152/2006, continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;

VISTA l'elaborazione della società ETRA S.p.A relativa al piano economico finanziario consuntivo 2013 e previsionale 2014, ricevuti ns. prot.n. 1397 del 25/02/2014 e successiva integrazione del 02/07/2014 ns. prot. n.5007, documento obbligatorio ai sensi del D.P.R. 158/1999, il quale in particolare individua i costi previsti per l'anno 2014 e riepilogati nella "tabella di copertura" e nel "Prospetto di riepilogo del quadro sinottico per macrovoci";

CONSIDERATO inoltre che il predetto piano finanziario è stato predisposto prevedendo l'assoggettamento ad IVA della tariffa di igiene ambientale, come già in essere da diversi anni;

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 17/01/2013 relativa all' ETRA S.P.A. della gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti urbani – Tares.
- la delibera di Giunta Comunale n. 63 del 23/07/2014 avente ad oggetto: *“Presa d'atto e proposta di approvazione del piano finanziario riguardante il servizio di gestione rifiuti urbani e della tariffa per l'anno 2014”*

DATO ATTO che il modello di tariffazione applicato nel nostro comune è conseguente ad un servizio di asporto rifiuti fortemente differenziato che consente di individuare il livello del servizio erogato alle singole utenze e determina anche l'ammontare del prelievo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dai Responsabili dei servizi competenti;

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

PROPONE

- di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare il piano economico finanziario consuntivo 2013 e previsionale 2014, ricevuti ns. prot. n. 1397 del 25/02/2014 e successiva integrazione del 02/07/2014 ns. prot. n.5007, così come predisposto dalla Società Etra Spa che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto ed approvare il prospetto “Individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale ex DPR 158/1999” per l'anno 2014 unitamente ai relativi allegati, documenti tutti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che la suddetta scelta decisionale consente di garantire la prosecuzione del servizio di gestione dei rifiuti in termini di efficacia, efficienza ed economicità, di evitare interruzioni di servizio nonché l'aggravio dei costi per gli utenti correlati all'attuale incertezza normativa riservandosi comunque nel caso di variazioni normative di adeguare le scelte operate dall'ente alle eventuali evoluzioni normative in materia;
- di dare atto che per l'anno 2014 il tasso di copertura presunto per il costo del servizio come determinato dal piano finanziario degli interventi relativi al servizio R.S.U anno 2014 sarà pari al 100%;
- di incaricare l'Ufficio Tributi a trasmettere copia delle presente deliberazione di presa d'atto, al gestore della riscossione della tariffa rifiuti urbani Etra S.p.A e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

L'Assessore all'Ecologia
Ing. Sergio Rantinato



PARERI EX ARTT. 49 e 147 bis D.Lgs n. 267/2000, così come modificati dall'art.3 c.1 lett. b) e lett. d) del D.L.174/2012, convertito in Legge 7.12.2012 n. 213.

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Arch. Cristiano Caputi DATA 23/07/14

Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Dott.ssa Raffaella Mostile DATA



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su esecuta proposta di deliberazione;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA la propria competenza;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000 e sue ss. mm. ii.

Montagner Cristiano - Sindaco

Solo anticipo il punto, dicendo che questa Amministrazione, compreso il Consigliere di maggioranza di supporto, ha incontrato il Direttore Generale più altri due Ingegneri per capire effettivamente com'è costruito, com'è fatto il Piano economico finanziario di Eira, ma soprattutto anche per mettere un primo mattone - chiamiamolo così - per riuscire a costruire il Piano finanziario non calato dall'alto da Eira, ma per riuscire andando a discutere, da settembre in poi, con i vertici Eira. Non abbiamo la data, però abbiamo già un appuntamento verso settembre/primi di ottobre, per riuscire a cominciare a dialogare sul fatto di capire come abbassare il costo, che poi non si abbassa, però migliorando il servizio e implementando il servizio.

Il Sindaco cede la parola all'Assessore all'ecologia Sergio Fantinato

Fantinato Sergio - Consigliere ed Assessore

Prima di passare alla lettura, ho telefonato all'Ingegnere che lavora in Eira, che è il referente per il nostro Comune per la raccolta differenziata, per avere due numeri per fare capire l'importanza in termini di tariffa e costi di gestione della differenziazione. Se abbiamo una tonnellata di vetro, il costo per raccogliertelo e trasportarlo è di 100 Euro, se questo vetro lo differenziamo e lo portiamo a una ditta specializzata, Eira ci guadagna 4 Euro a tonnellata e quindi il costo vero che viene messo nel grande bilancio è 96 Euro a tonnellata; se invece questa tonnellata non venisse differenziata, il costo della raccolta è sempre lo stesso, perché lo stesso camioncino che passa raccoglie i 100 Euro, però dato che non è stata differenziata va nel sacchetto che va all'inceneritore o in discarica e questa tonnellata, anziché dare a Eira 4 Euro in tasca, gli costa 150 Euro, quindi smaltire 100 Euro di vetro riciclandolo costa 96 Euro, smaltire una tonnellata di vetro non differenziandolo costa 250 Euro, quindi siamo quasi a 3 volte. Analogamente è per gli altri rifiuti. Quindi comprendiamo che il fatto di differenziare maggiormente, oltre all'utilità ambientale, emissioni di CO2 e quant'altro, riguarda anche il lato economico. Passiamo alla lettura della proposta di deliberazione.

L'Assessore dà lettura del testo della delibera.

Preciso un punto che magari non è così chiaro, cioè che la percentuale di copertura al 100% vuol dire che - il discorso che facevo prima - il costo è 700 e rotti mila Euro del servizio, le tariffe che paghiamo sono giuste quei 700 mila Euro, cioè le tariffe sono pesate sul costo del servizio, quindi le tariffe coprono il 100% - il costo del servizio.

Bianchi Mario - Consigliere

Forrei sapere, cioè questo peso, chi va a verificare il peso del vetro, del cartone che viene riciclato? Eira dice a Mussolente ci sono 10 q.li di cartoni, chi va a verificarlo?

Fantinato Sergio - Consigliere ed Assessore

Ogni volta che Eira viene all'ecocentro, preleva il cassone e fa il peso.

PUNTO N. 6 O D.G. CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 31.07.2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RIGUARDANTE IL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E DELLA TARIFFA PER L'ANNO 2014"

si comunica, che per mera svista, è stato omessa la sottoscrizione del parere favorevole sulla suddetta proposta di deliberazione, parere che viene reso in data odierna 28/07/2014 alle ore 16:05.

Si precisa che il parere è stato reso in senso favorevole sulla proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto: "presa d'atto e proposta di approvazione del piano finanziario riguardante il servizio di gestione urbani e della tariffa per l'anno 2014" (deliberazione di G.C. n. 63 del 23/07/2014).

IL RESP. SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il ssa Raffaella Mostile

PARERI EX ARTT. 49 e 147 bis D.Lgs n. 267/2000, così come modificati dall'art.3 c.1 lett. b) e lett. d) del D.L.174/2012, convertito in Legge 7.12.2012 n. 213.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA	Mostile dott.ssa Raffaella	DATA	28.07.2014
-------	----------------------------	------	------------

Bianchi Mario - Consigliere
E sui privati?

Fantinato Sergio - Consigliere ed Assessore

Anche quello viene pesato. Se vogliamo fare un processo alle intenzioni, io non mi presto a queste cose! Se lei vuole dei dati precisi, se vuole le fisso un appuntamento con il direttore generale e le dà tutti i dati di cui ha bisogno, eventualmente anche le pesate dei camion, e eventualmente possiamo confrontare con il Piano finanziario le pesate dei container o dei camion che sono passati all'ecocentro.

Etra siamo noi mi viene da dire, cioè Etra è una società partecipata da tutti i comuni, mi sembra una sessantina di comuni se non sbaglio. La logica di Etra dovrebbe essere quella di dare un servizio corretto, a misura di cittadino, senza speculazioni, non è una società che ha scopo di lucro. Se lei ha bisogno di alcuni dati per approfondire, le dò i riferimenti dell'Ing. Gabrì e tranquillamente glieli dà. Gli ho telefonato questa sera alle 6.40, mi ha risposto e mi ha dato i dati che mi servivano, quindi tanto a me quanto a lei, siamo entrambi rappresentanti in questa Amministrazione.

Bianchi Mario - Consigliere

.... non è che noi come Comune dobbiamo verificare...

Fantinato Sergio - Consigliere ed Assessore

C'è un comitato di controllo, presieduto dall'Onorevole Lanzarin che penso lei conosce bene, e nel comitato di controllo ci sono gli altri sindaci. Attualmente l'Amministrazione di Mussolente non siede in questo tavolo, potremo avere la possibilità di potere risiedere nelle prossime elezioni, che ci sono a breve ed eventualmente se siamo al tavolo abbiamo anche più accesso al controllo puntuale. Le ripeto: se le servono dei dati precisi, sono a disposizione, siamo qui.

Montagner Cristiano - Sindaco

Diciamo che con Etra, ma come anche sulle altre partecipate, non ci siamo dormendo sopra, voglio dire a oggi in 2 mesi abbiamo partecipato a 2 incontri in Conferenza dei servizi e 2 incontri della Conferenza dei sindaci dove si è parlato abbastanza compiutamente anche di Etra. C'è stato un confronto anche franco forte e comunque noi - è proprio quello che dicevo all'inizio per presentare il punto - adesso andremo in settembre in discussione rispetto al Piano finanziario rispetto a questo. Sarà evidentemente nostra cura capire determinate dinamiche, ma soprattutto anche essere sempre lì presenti su quello che Etra fa.

Terminati gli interventi il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano dall'esito seguente: presenti n. 12

Votanti n. 10

Astenuti n. 2 (Bianchi - Marchesan)

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 1 (Giusto)

DELIBERA

- di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare il piano economico finanziario consuntivo 2013 e previsionale 2014, ricevuti ns. prot. n. 1397 del 25/02/2014 e successiva integrazione del 02/07/2014 ns. prot. n.3007, così come predisposto dalla Società Etra Spa che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto ed approvare il prospetto "Individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale ex DPR 158/1999" per l'anno 2014 unitamente ai relativi allegati, documenti tutti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di precisare che la suddetta scelta decisionale consente di garantire la prosecuzione del servizio di gestione dei rifiuti in termini di efficacia, efficienza ed economicità, di evitare interruzioni di servizio nonché l'aggravio dei costi per gli utenti correlati all'attuale incertezza normativa riservandosi comunque nel caso di variazioni normative di adeguare le scelte operate dall'ente alle eventuali evoluzioni normative in materia;

- di dare atto che per l'anno 2014 il tasso di copertura presunto per il costo del servizio come determinato dal piano finanziario degli interventi relativi al servizio R.S.U anno 2014 sarà pari al 100%;

- di incaricare l'Ufficio Tributi a trasmettere copia delle presente deliberazione di presa d'atto, al gestore della riscossione della tariffa rifiuti urbani Etra S.p.A e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, il cui esito è il seguente: Presenti n. 12

Votanti n. 10

Astenuti n. 2 (Bianchi - Marchesan)

Voti favorevoli n.9

Voti contrari n. 1 (Giusto)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 15
DEL 24-08-2014

ETRA

l' futuro sostenibile

Comune di
Mussole (VI)

Piano Finanziario Ambiente
Anno 2014

Servizio
Gestione Rifiuti



ETRA

CATEGORY TIME
LISTA COMUNI
Piano Finanziario Ambiente v.01
Anno 2014
C.089
AMBIENTE MUSSOLENTE

Comune di Mussole (VI)

MUSSOLENTE (VI)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013
Vetro	254.220,00	258.240,00	259.780,00	258.380,00	240.720,00
Carta e Cartone	306.480,00	328.320,00	345.460,00	304.180,00	327.820,00
Plastica e Multimateriale	225.400,00	237.060,00	233.810,00	219.840,00	226.900,00
Altri Rifiuti differenziati	326.056,00	339.035,00	303.987,00	215.407,00	228.188,00
Organico	508.820,00	538.110,00	480.420,00	463.740,00	467.080,00
Verde	189.140,00	194.350,00	195.200,00	172.640,00	160.580,00
Secco	659.290,00	658.680,00	608.060,00	597.760,00	522.420,00
Spazzamento strade	91.760,00	76.200,00	85.160,00	47.420,00	54.700,00
Ingombranti	122.040,00	121.640,00	108.560,00	100.580,00	103.200,00
Abitanti	7.690	7.717	7.760	7.817	7.800

COMUNE DI MUSSOLENTE (VI)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013
Vetro	33,06	33,46	33,48	33,05	30,86
Carta e Cartone	39,85	42,55	44,52	38,91	42,03
Plastica e Multimateriale	29,31	30,72	30,13	28,12	29,09
Altri Rifiuti differenziati	42,40	43,93	39,17	27,56	29,25
Organico	66,17	69,73	61,91	59,32	59,88
Verde	24,60	25,18	25,15	22,09	20,59
Secco	85,73	85,35	78,36	76,47	66,98
Spazzamento strade	11,93	9,87	8,40	6,07	7,01
Ingombranti	15,87	15,76	13,99	12,87	13,23

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Anno
Vetro	30,86
Carta e Cartone	42,03
Plastica e Multimateriale	29,09
Altri Rifiuti differenziati	29,25
Organico	59,88
Verde	20,59
Secco	66,98
Spazzamento strade	7,01
Ingombranti	13,23

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Anno
Vetro	240.720,00
Carta e Cartone	327.820,00
Plastica e Multimateriale	226.900,00
Altri Rifiuti differenziati	228.188,00
Organico	467.080,00
Verde	160.580,00
Secco	522.420,00
Spazzamento strade	54.700,00
Ingombranti	103.200,00

COMUNE DI MUSSOLENTE (VI)

CATEGORY	PIANO FIN 01
TIME	2014 TOTAL
LISTA COMUNI	C_069

SCHEDE SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI Mussolente

ANNO CORRENTE 2014

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Gestione servizio	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione servizio pubblico	Gestione servizio pubblico	Il servizio di front-office è realizzato nelle sedi ETRA S.p.A. Dal 2007 è attivo un call-center con numero verde gratuito per richiedere servizi aggiuntivi o informazioni e segnalare disservizi.	ETRA SPA			Numero verde 800.247.842
RUP	Raccolta con contenitori particolari		La raccolta dei rifiuti urbani periodici, quali pile e batterie esauste e farmaci scaduti è realizzata attraverso contenitori ad hoc dislocati sul territorio comunale.	ETRA SPA o ditta da essa incaricata		Al bisogno	
Vetro	Raccolta porta a porta per tutte le utenze		Il servizio porta a porta è stato attivato a metà maggio 2007. L'utenza deve esporre il rifiuto nell'apposito bidone su suolo pubblico la sera antecedente il turno di raccolta.	ETRA SPA o ditta da essa incaricata	12		Nel corso del 2013 è stata attivata la raccolta mediante bidoni da 120 lt.
Carta Cartone	Raccolta porta a porta per tutte le utenze		Il servizio porta a porta è stato attivato a metà maggio 2007. L'utenza deve esporre il rifiuto in pacchi legati o scartonati su suolo pubblico la sera antecedente il turno di raccolta.	ETRA SPA o ditta da essa incaricata	12	Mensile (mercoledì)	
Plastica	Raccolta porta a porta per tutte le utenze		Il servizio porta a porta è stato attivato a metà maggio 2007. L'utenza deve esporre il rifiuto in sacchi trasparenti su suolo pubblico la sera antecedente il turno di raccolta.	ETRA SPA o ditta da essa incaricata	26	Quindicinale (martedì)	
Umido	Raccolta porta a porta per tutte le utenze		Raccolta porta a porta in sacchi biodegradabili dentro l'apposito bidone. L'utenza deve esporre il rifiuto umido su suolo pubblico la sera antecedente il turno di raccolta.	ETRA SPA o ditta da essa incaricata	104	Bisettimanale	Su tutto il territorio la raccolta è effettuata il sabato e il martedì.

1408 30/01/2014

MD 306.04.0

Piano Finanziario Comune di Mussolente

SCHEDE SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI Mussolente

ANNO CORRENTE 2014

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Gestione servizio	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
S secco Residuo e ingombranti	Raccolta porta a porta per tutte le utenze		Raccolta porta a porta con bidone dotato di microchip. L'utenza deve esporre il rifiuto secco non riciclabile su suolo pubblico la sera prima del turno di raccolta.	ETRA SPA o ditta da essa incaricata	26	Quindicinale	Durante il 2013 è stato avviato il servizio di monitoraggio dei contenitori del secco residuo in apposito bidone da 120 lt consegnato alle utenze. In tale occasione la frequenza del servizio è variata da settimanale a quindicinale.
Spazzamento	meccanizzato		Il servizio di spazzamento è realizzato con idonea spazzatrice stradale coordinata da un operatore a terra. Viene eseguito con 26 turni da 6 ore ciascuno, concentrati per lo più nel periodo estivo. Compreso anche lo stalo dei bordi stradali.	ETRA SPA o ditta da essa incaricata	26		
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione e coordinamento del servizio		L'attività di gestione integrata dei servizi di igiene urbana è affidata dal Comune di Mussolente ad ETRA S.p.A.	ETRA SPA o ditta da essa incaricata			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione ecocentro - guardiana		L'incarico della guardiana è dotato di L'incarico della guardiana è dotato di munito di "EcoCard", la tessera magnetica consentita alle sole utenze domestiche relative al conferimento. L'accesso è relativo al conferimento dei dati.	ETRA SPA o ditta da essa incaricata			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Realizzazione di campagne informative		Il servizio comprende la stampa e la realizzazione di materiali informativi allegati alle bollette (anche per le utenze non domestiche).	ETRA SPA o ditta da essa incaricata			

1408 30/01/2014

MD 306.04.0

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Ritiuo Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, sacco residuo Tariffazione Il servizio comprende l'accaramento, la ETRA SPA raccolta e la spedizione delle bottiglie a domicilio a differenziale						

Tutti i rifiuti, secco residuo Tariffazione
e differenziale
rismissione e la spedizione delle bollette a

ETRA SPA

domilio

Piano Finanziario Comune di Mussolente

CENTRO DI RACCOLTA SCHEDA DATI GENERALI

IMPIANTO

INDIRIZZO
Via San Giuseppe, loc. Casoni

INTESTATARIO
AUTORIZZAZIONE

Nr. AUTORIZZAZIONE DM 8/04/2008

PROPRIETA' TERRENO Comune

GESTORE
ETRA S.p.A.

GIORNI APERTURA Lunedì, mercoledì, sabato

ORARI APERTURA
 Lunedì pomeriggio ore 15-18
 Mercoledì e sabato ore 9-13 e 15-18

INCARICATO DELLA
GUARDIANIA

COMUNI SERVITI

RIFIUTI CONFERIBILI

Oli minerali, imballaggi in plastica, metallici, in vetro, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali, Batterie al Piombo, Carta e Cartone, Abbigliamento, Prodotti tessili, Neon e tubi fluorescenti al mercurio, Oli e grassi commestibili, Farmaci scaduti, Batterie ed accumulatori, Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, Apparecchiature contenenti CFC, Legno, Plastica, Metallo, Verde e ramaglie, Secco residuo, Inorgananti.

CARATTERISTICHE

Monitoraggio informatico degli accessi tramite palmare e software "Ecoge"

NOTE

Interventi di adeguamento saranno realizzati nel corso del 2014. Previsti importi a pagamento per quantità conferite superiori ai limiti considerati di produzione ordinaria (vedi all. E). Accesso consentito alle sole utenze domestiche dotate di "Ecocard".



ALLEGATO: RICAVI RIFIUTI RICICLABILI

PLASTICA MULTIMATERIALE	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2013	importo totale (€)
plastica multimateriale (RUSSO DI)	64,8%	255,6	167,5	226,90	37.990,9
declassamento per tracciato	0,7%	35,4	0,3	226,90	68,1
smaltimento e trasporto azzio	18,2%	106,7	19,4	226,90	4.406,3
selezione e trasporto presso impianto selezione	100,0%	1,7	1,7	226,90	385,7
presatura multimateriale presso il socerchio EIVA	100,0%	21,0	21,0	226,90	4.764,9
analisi integrativa CORERA	-	0,7	0,7	226,90	158,8
costi interventi correttivi su qualità fissa porta di marci	-	0,6	0,6	226,90	136,1
Valore ricavo lordo	-	167,5	167,5	226,90	37.996,9
Costi di gestione	-	43,1	43,1	226,90	9.793,8
Valore netto	-	124,3	124,3	226,90	28.213,1

CARTA E CARTONE	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2013	importo totale (€)
ricavi carta e cartone	100,0%	100,8	100,8	327,80	33.037,9
costo selezione carta e cartone	100,0%	40,4	40,4	327,80	13.243,1
costi smaltimento carti	1,0%	100,8	1,0	327,80	330,4
costi di movimentazione materiale	29,3%	25,0	7,3	327,80	2.401,1
Valore ricavo lordo	-	100,8	100,8	327,80	33.037,9
Costi di gestione	-	48,7	48,7	327,80	15.974,7
Valore €/ton	-	52,1	52,1	327,80	17.063,2

VETRO	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2013	importo totale (€)
ricavi vetro - prima fuscia	98,0%	35,7	34,2	240,70	8.229,8
costi operazioni di lavoro presso siti di smaltimento	100,0%	7,5	7,5	240,70	1.805,3
Valore ricavo lordo	-	34,2	34,2	240,70	8.229,8
Costi di gestione	-	7,5	7,5	240,70	1.805,3
Valore €/ton	-	26,7	26,7	240,70	6.424,5

RICAVI LORDI	€	79.264,7
COSTI DI GESTIONE	-€	27.563,7
SALDO	€	51.701,0

I RICAVI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI NON RIPORTATI PRECEDENTEMENTE SONO GIÀ CONTEGGIATI IN DETRAZIONE AI COSTI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL RIPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI IN QUANTO IL COSTO DEL SERVIZIO TIENE GIÀ CONTO AL SUO INTERNO DEL RICAVO DALLA CESSIONE DEL RIFIUTO.

I RICAVI ED I COSTI RIPORTATI NELLE TABELLE PRECEDENTI SONO DETERMINATI SULLA BASE DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL NUOVO ACCORDO ANCI - CONAI E DELLE ATTIVITÀ DA METTERE IN ATTO AL FINE DI CONSEGUIRE L'OTTIMIZZAZIONE DEI RICAVI DALLA CESSIONE DEI RIFIUTI COMPATIBILMENTE CON IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO VIGENTE PER LA RACCOLTA ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RICICLABILI. GLI IMPORTI UNITARI PRECEDENTEMENTE RIPORTATI RAPPRESENTANO UNA PREVISIONE CHE SI BASA SUI RISULTATI QUALI QUANTITATIVI REGISTRATI DURANTE L'ESERCIZIO 2013 E SUI COSTI DEI SERVIZI PREVISTI PER LA GESTIONE DI TALI RIFIUTI, COME RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE DEL PRESENTE PERIODO CONCORDATA ALLA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO TRATTAMENTO MACROVOCI RICAVI PREVISTO ALL'INTERNO DELLE TABELLE DI COSTO E DI COPERTURA DEL PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO 2013; PER IL 2014 L'INTERO AMMONTARE DEI CONTRIBUTI SONO STATI DETTRATTI DA COSTI DI TRATTAMENTO

Comune di Mussolente

ALLEGATO - SCHEMA AMMORTAMENTI

Tipologia contenitore	Costo unitario	contenitori consegnati attualmente	Costo annuo	Inizio periodo	Fine periodo
Secco residuo	6,80	2574	17.503,20	01/09/2013	31/08/2019
Vetro	5,20	2461	12.797,20	01/09/2013	31/08/2019

ADDEGUAAMENTO	Prezzo finanziato	Costo annuo	Inizio periodo	Fine periodo
Realizzazione lavori strutturali	48.700,00	€ 10.633,87	01/06/2014	31/05/2019

PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

Piano Finanziario Comune di Mussolente

PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

Piano Finanziario Comune di Mussolente

TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI Mussolente

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2013

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Previsione anno 2013	Preconsumivo anno 2013
Previsione Fabbisogno	-748.989	-726.363
Entrate tariffarie - quota totale Domestica	474.085	474.085
Totale Domestiche	474.085	474.085
Entrate tariffarie - quota totale Non Domestica	223.218	223.218
Totale Non Domestiche	223.218	223.218
Saldo anno precedente	9.850	9.850
Altre Entrate	15.730	14.899
Altri introiti	26.106	26.106
Totale Entrate Non Tariffarie	51.686	50.855
SALDO COMPLESSIVO	0	21.775
COPERTURA (%)	100%	103%

TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI Mussolente

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2014

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Previsione anno 2014
Previsione Fabbisogno	-734.694
Entrate tariffarie - quota totale Domestica	469.344
Totale Domestiche	469.344
Entrate tariffarie - quota totale Non Domestica	220.985
Totale Non Domestiche	220.985
Saldo anno precedente	21.775
Altre Entrate	14.899
Altri introiti	7.691
Totale Entrate Non Tariffarie	44.365
SALDO COMPLESSIVO	0
COPERTURA (%)	100%

Note

La voce "Altre entrate" è composta dall'importo di riduzione dei costi a seguito della riorganizzazione del servizio di raccolta dei riciclabili (attiva da maggio 2007) e per il maggiore livello di differenziazione rifiuti ottenuto, oltre che dal maggior gettito dovuto dall'aumento del numero di utenze rilevate (utenze nuove attivate - utenze cessate). Importi al netto dei crediti non riscossi stimati in 15.000 € annui.
 Alla voce "Altri introiti" inseriti maggiori ricavi derivanti da attività garantite dal Gestore quali accertamento sulle banche dati di fatturazione, gestione della riscossione e del contenzioso, recupero evasione e migliorie gestionali sui rifiuti riciclabili.
 Copertura garantita con riduzione delle tariffe dell'1% per l'anno 2014.



INDICE

PRIMESSA 2

LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2014 2

 RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U. 2

 SERVIZIO DI IGIENE URBANA 3

 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI 3

 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI 4

 INVESTIMENTI 5

 OBIETTIVI SOCIALI 6

IL MODELLO GESTIONALE 6

LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO 6

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE 7

COPIERTURA DEI COSTI 7

PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2014 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2013 8

RIEPILOGO SCOSTAMENTI - VOCI DI COSTO PIANO FINANZIARIO

Macrosistema DPT 156/99	Voce di costo	Reversamento consuntivo 2013 su previsioni 2013	Note	Costamento previsioni 2014 su previsioni 2013	note	%
AC	Imposta eccedente o non versata	-	300,00	500,00	Imposta prevista	
AC	Informazioni, consulto o consulenza	-	525,50	500,00	Imposta prevista	
CT5	Strumenti a reddito fisso	-		2.105,75	Applicazione Iniziale	2.105,75
CH	Aspetto socio legale	-		3.003,40	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-	274,12	2.432,67	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		1.585,24	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		2.340	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		10,16	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		1.700,00	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		40,34	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		80,50	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		500,15	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		442,01	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		70,65	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-			Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		5,06	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		710,92	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		4,43	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		750,90	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		316,18	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		4,301,16	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		101,60	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		12.242,17	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		6.555,58	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		24.775,00	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		3.899,77	Applicazione Iniziale	
CH	Recupero rifiuti riciclabili	-		6.973,02	Applicazione Iniziale	



Premessa

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la legge n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 01/01/2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Il piano finanziario 2014 è stato momentaneamente definito in continuità con il 2013 in attesa che il quadro normativo di riferimento (testo definitivo della legge di stabilità 2014) si faccia più chiaro, definendo puntualmente le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC.

In attesa di tali approfondimenti il presente documento viene redatto in continuità alle modalità adottate per l'anno 2013.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un piano finanziario (cfr. art. 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ANPA e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Mussolente (VI).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2014

Riduzione della produzione di R.U.

ETRA S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Mussolente hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

E' possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti prodotti nell'intero anno 2013, contenuta nelle tabelle allegate.



Servizio di igiene urbana

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandonare non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Mussolente è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2013.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella Scheda Servizi di Igiene Urbana è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato Scheda Produzione Rifiuti), e con le dovute riserve di cui alla premessa, è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2014 che viene indicato nella Scheda Produzione Rifiuti.

Trattamento dei rifiuti urbani

Nella tabella Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2013, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Mussolente.

Per l'anno 2014 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:



Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2014 in €/ton (IVA esclusa)	
Legno	40,00
Umido	82,85
Pile	0
Contentitori "T", "F"	2.000,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Frigoriferi-congelatori...	100,00
TV computer...	100,00
Pneumatici	220,00
Secco residuo	154,10
Ingombranti	160,00
Secco da spazzamento	160,00

I contributi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati, al netto dei costi di gestione delle varie frazioni merceologiche, sono già detratti dai costi riportati nel *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci* in quanto il canone del servizio tiene già conto al suo interno del ricavo di tale cessione. I contributi riconosciuti vengono calcolati con riferimento ai risultati delle analisi merceologiche dei flussi previsti dalla convenzione ANCI/CONAI in vigore e sulla base dei dati quantitativi 2013 a disposizione. Sono inoltre detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, par ad €/ton 50 per l'esercizio 2013 e nel previsionale 2014 (importi da verificarsi a consuntivo). Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CCC. Il bilancio dei costi e ricavi per la gestione di tale rifiuto determina l'abbattimento dei costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore inseriti nel piano finanziario sono riportati nella tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso e inserite all'interno dei costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario. Nella *Tabella Sinottica per Macrovoce* vengono riportate le rate di ammortamento necessarie alla copertura dei suddetti investimenti.



Obiettivi sociali

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi. Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti. Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito alla voce "Altri costi - forniture, recuperi, informazione..." un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2013 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoce*. A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

Comune	lun	mar	mer	gio	ven
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

SPORTELLI TELEFONICI (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDÌ al VENERDÌ	8.00- 20.00



Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori forniti in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze, se non addebitati direttamente all'utenza, sono inclusi alla voce "Altri costi - forniture, recuperi, informazioni..." della *Tabella Sintetica per Macrovoce*. Verranno invece addebitati in bolletta 14 € IVA compresa per la consegna a domicilio dello stesso kit, a coloro che richiederanno il servizio. Sarà possibile per le utenze richiedenti l'installazione di apposita serratura sui contenitori da 120 lt in dotazione, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € al netto di imposte. La fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al centro di raccolta verrà fornita all'utenza al costo di 3 € IVA esclusa (5 € nel caso di seconda fornitura).

Il kit standard consegnato alle nuove utenze è invariato rispetto a quello consegnato negli ultimi mesi del 2013, comprese quindi le nuove dotazioni riportate tra gli scostamenti all'interno del presente documento in quanto motivo di investimenti a carico del Gestore per la fornitura.

Il Modello Gestionale

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nella *Tabella per Macrovoce* allegata.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta,



adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sintetica dei costi per macrovoce*.

Copertura dei costi

La normativa vigente prevede che la quota rifiuti debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2014 (come per l'anno precedente in regime di Tares corrispettivo), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre si individua la ripartizione del prelievo necessario alla copertura dei costi, nelle macrocategorie di utenze (vedi *Tabella di Copertura*).

Il Gestore ha predisposto la documentazione allegata comprendendo una Tabella dei costi elaborata applicando l'adeguamento delle voci di costo per l'anno 2013 e 2014, ai sensi di quanto previsto dal vigente contratto di servizio, dal nuovo Regolamento di igiene ambientale e dalle comunicazioni intercorse in merito all'attivazione delle nuove modalità di raccolta.

I documenti in oggetto confermano, per l'anno 2013 e 2014, gli stessi efficientamenti sui canoni dei servizi (inseriti alla voce "Efficientamenti - maggiori ricavi") già riconosciuti a previsione 2013.

Alla luce di quanto emerge dalle tabelle allegata l'adeguamento tariffario previsto per il 2014, a parità di standard di servizio erogato, risulta essere pari al valore risultante dall'applicazione di quanto previsto dal DPR 158/99, ovvero dall'applicazione alla tariffa 2013 dell'indice di inflazione programmata e dall'aggiornamento derivante dagli scostamenti dovuti a sostanziali variazioni nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio ovvero a modifiche dei prezzi di approvvigionamento di servizi e forniture da terzi.

Ciò è possibile grazie alle iniziative che Etra ha attivato e continuerà ad attivare per efficientare la gestione complessiva, comprimendo i costi ed accertando eventuali situazioni di evasione parziale o totale e grazie ai benefici derivanti dal positivo andamento del mercato del materiale cellulare verificatosi nell'ultimo periodo.

Segnaliamo inoltre che la documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2013 e con modalità il più possibile conformi al regolamento di igiene ambientale approvato.

Il dettaglio degli scostamenti relativi a ciascuna voce di costo rispetto al dato previsionale 2013 viene riportato nella tabella "Riepilogo Scostamenti".

COMUNE DI MUSSOLENFATE

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 - ANNO 2014

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge num.147 del 27.12.2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantire la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMM/n)
- Accantonamenti (ACC/n)
- Remunerazione del capitale (Ra)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) - al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio indicati nell'allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2014 rispetto agli standard di servizio relativi al 2013

Oltre a quanto descritto nel paragrafo precedente relativamente all'incidenza degli adeguamenti contrattuali, gli elementi di seguito elencati contribuiscono a determinare l'adeguamento tariffario indicato nella Tabella di copertura allegata.

Un primo elemento di discontinuità è dato dalla rendicontazione degli effettivi quantitativi a trattamento e smaltimento, in diminuzione rispetto all'anno precedente, in particolare per quanto riguarda le frazioni umido organico e verde e ramaglie, oltre che per la frazione indifferenziata rendicontata in Tabella di Copertura alla voce "Altre Entrate".

Un altro scostamento riguarda la realizzazione, nel corso del 2013, della distribuzione di contenitori da 120 lt per la raccolta del secco non riciclabile e del vetro. L'investimento necessario alla fornitura delle suddette attrezzature viene coperto mediante l'inserimento di una quota parte della rata annua in Piano Finanziario previsionale 2013, con decorrenza dalla data di distribuzione. Tale data è risultata essere posticipata rispetto a quanto previsto, sono stati quindi adeguati gli importi in funzione dell'effettivo periodo di distribuzione e del reale numero di contenitori consegnati.

Inoltre alla stessa voce "Ammortamenti" era inserito un budget all'interno del Piano Finanziario previsionale in quanto previsto l'avvio dell'iter necessario alla realizzazione dei lavori di adeguamento strutturale del Centro di Raccolta: tali lavori, non realizzati nel corso del 2013, vengono riproposti nel 2014.

Un ultimo fattore di discontinuità riguarda la rendicontazione degli effettivi interventi di asporto rifiuti abbandonati, oltre che interventi vari di pulizia al Centro di Raccolta, che si sono verificati essere inferiori rispetto allo standard previsionale.

All'interno della voce "Efficientamenti-minori ricavi", in previsione 2014, è stata inserita una voce per recupero di produttività garantito dal Gestore, dettagliati nell'apposita colonna inserita nella tabella "Riepilogo scostamenti".

Alla luce di tali minori costi sostenuti, risulta essere possibile, per l'anno 2014, la copertura dei costi riducendo dell'1% le tariffe.

STRUTTURA TARIFFARIA

UTENZE DOMESTICHE

Al sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le utenze domestiche sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente K_a per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente K_b per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente K_b è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente K_a di categoria, seguendo la formula sotto indicata.

$$TFd(n, S) = Q_{uf} * S * K_a(n)$$

dove:

$$Q_{uf} = \left[\frac{C_{uf}}{\sum S_{m(n)} * K_a(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione;

Q_{uf} = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento K_a ;

C_{uf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stof(n)$ = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

$K_a(n)$ = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La Quota Variabile giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

Quota Variabile Parametrica, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'Allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente K_b di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

Il servizio base comprende anche il numero di svuotamenti del contenitore personalizzato del rifiuto secco non riciclabile indicati in allegato B, allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione del rifiuto nel territorio.

Il numero di svuotamenti annui compresi nella Quota Variabile Parametrica viene stabilito in base al numero di componenti del nucleo familiare, nel caso di variazioni in corso d'anno, si considera un numero di componenti ponderato per i giorni di presenza.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Q_{uv} * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Q_{uv} = \left[\frac{Q_{tot}}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Q_{uv} = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività K_b ;

Q_{tot} = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$Kb(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La Quota Variabile Puntuale, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. La commisurazione viene effettuata a partire dalla misurazione dei conferimenti del rifiuto secco non riciclabile in relazione alla volumetria del contenitore (tariffa a svuotamento). Ogni svuotamento eccedente quelli compresi nella Quota Variabile Parametrica comporterà uno specifico addebito indicato in allegato B.



Nella Quota Variabile Puntuale sono riepilogati gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato E.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche, invece, sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente Kc per la Quota Fissa e un coefficiente Kd per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente Kc di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum S(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

TFnd(ap, Sap) = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività ap e una superficie Sap;

Qapf = quota unitaria fissa;

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

S(ap) = superficie totale delle utenze non domestiche con attività ap;

Kc(ap) = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

Alla tariffa fissa così individuata viene poi applicata indifferentemente a tutte le utenze non domestiche una soglia annua al raggiungimento della quale la tariffa unitaria eccedente viene ridotta percentualmente. Tale misura è giustificata dal fatto che ai sensi del DPR n. 158/99 la quota fissa è correlata alla produttività potenziale delle utenze. L'evidenza tuttavia insegna che, all'aumentare della superficie, la produzione media a metro quadro diminuisce; pertanto, seppur legittimo, non risulterebbe equo attribuire la stessa produttività per unità di superficie in presenza di utenze di dimensioni diverse. L'adozione della soglia ha la funzione di riequilibrare il meccanismo, adeguando la quota fissa all'effettiva produttività potenziale.

La Quota Variabile annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.



La Quota Variabile Parametrica viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

TVnd(ap, Sap) = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

Cu = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario.

Kd(ap) = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq * anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Alla Quota Variabile Parametrica individuata si applica un tetto massimo che non può essere superato. L'importo individuato come tetto corrisponde ad una produzione annua individuata come produzione massima in kg di un'utenza ordinaria. Tale misura è giustificata dal fatto che la tariffa variabile applicata alle utenze non domestiche è corrispettiva del solo servizio ordinario, reso attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti, secondo le frequenze definite nell'allegato D. Quest'ultimi, proporzionati alle frequenze di raccolta ed al peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, danno su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che, in termini monetari, corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile.

I quantitativi indicati nell'allegato D, moltiplicati per le frequenze di raccolta e per il peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, ottengono su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che in termini monetari corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile. Tale corrispondenza economica si ottiene attraverso la seguente formula:

$$Tetto(eur) = Tetto(kg) * Cu$$

dove:

Cu, come noto, è il costo unitario (la tariffa variabile unitaria);

Tetto(kg) è appunto il quantitativo massimo di rifiuti prodotto da un'utenza ordinaria;

Tetto(eur) è l'ammontare massimo della quota variabile.

Corrispettivi per produzione non ordinaria

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario definito nell'allegato D, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia



con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo a svuotamento differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei range fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti.

PENALITÀ

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2013, come già avvenuto negli anni precedenti, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2013 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADEBITO

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartire i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

Sono a pagamento i servizi elencati in allegato F.



TARIFE PER MERCATI SACRE E MANIFESTAZIONI

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato viene determinato che le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 vengono così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili"

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le gioiellerie e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività secondo quanto indicato in allegato E. Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e gioiellerie, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.



ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa	44%
Quota Variabile	56%

Utenze Domestiche	68%
Utenze Non domestiche	32%

Etira S.p.A.

Tariffe Rifiuti - Anno 2014

Comune di MUSSOLENTE



ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quif (Quota Fissa Unitaria)
Quv (Quota Variabile Unitaria)

0,456113
0,206509

componenti	ka	quota fissa Euro/mq	kb*	quota variabile Euro/utenza	kb	% riduzione del kb	quota variabile Euro/utenza	svuotamenti del secco non riciclabile compresi nella tariffa secco non riciclabile numero di svuotamenti del servizio base	utenze con bambini sotto i tre anni e/o anziani incontinenti che hanno fatto richiesta del turno aggregativi di raccolta*
Art. 15, comma 5	0,80	0,36	-	-	-	-	-	0	
1	0,80	0,36	1,00	76,11	0,58	-42%	44,14	12	
2	0,94	0,43	1,31	99,70	0,80	-39%	60,88	12	
3	1,05	0,48	1,66	126,34	1,05	-37%	79,91	15	
4	1,14	0,52	2,03	154,49	1,33	-34%	101,22	18	
5	1,23	0,56	2,41	183,61	1,60	-34%	121,77	20	
6 o più	1,30	0,59	2,81	213,86	1,91	-32%	145,86	20	

* I coefficienti in deroga a quanto stabilito dal DPR 158/99 sono conformi ai coefficienti derivanti dall'analisi specifica effettuata in Comuni con caratteristiche analoghe del Veneto, i cui risultati sono stati raccolti dall'ORF del Veneto e pubblicati all'interno dell'allegato C delle Linee guida per la gestione della tariffa rifiuti dell'ARPAV (anno di pubblicazione 2002).
fatta eccezione di quello per 4 componenti.

Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario "Scheda servizi di igiene urbana", con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche. Laddove non sia prevista la dotazione di contenitori, la volumetria massima per turno di raccolta è pari a 120 lt.
"Siccome per le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a tre anni) che ne abbiano fatto richiesta, il servizio di raccolta si mantiene settimanale. Gli interessati possono fare richiesta compilando l'apposito modulo disponibile agli sportelli di Etira o scaricabile dal sito internet.

Tariffa a svuotamento (rifiuto secco non riciclabile) (sistema di calcolo attivo dal 1° novembre 2013)	€/mc	21,74	periodico per ogni svuotamento (= € 2,6587 per bidone 120 lt.) * pari a 3 svuotamenti IVA e imposta provinciale incluse
---	------	-------	--

Etira S.p.A.

Tariffe RU - Anno 2014

Comune di MUSSOLENTE

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Capitolo (Quota Fissa Unitaria)	0,432285
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	0,151300
Quota Fissa Unitaria	2115,23
Quota Fissa Unitaria	70%
Tetto (kg) (quantitativo massimo annuo utenze ordinarie)	5357
Tetto (kg) (Tetto massimo Quota Variabile)	810,83

Cal.	Descrizione	Kc min	Kc max	Kc	Quota Fissa	Kd min DPR	Kd max DPR	Kd	Quota Fissa	Superficie	Superficie
1	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	0,40	0,67	0,40	0,40	1,58/99	3,28	3,28	3,28	12232,04	1833,28
2	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	0,30	0,43	0,30	0,30	1,58/99	3,50	3,50	3,50	13224,69	1783,72
3	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	0,51	0,60	0,51	0,51	1,58/99	4,90	4,90	4,90	8153,22	1093,30
4	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	0,76	0,88	0,76	0,76	1,58/99	6,25	6,25	6,25	638,33	857,14
5	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	0,94	0,94	0,94	0,94	1,58/99	7,21	7,21	7,21	638,33	857,14
6	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	0,94	0,94	0,94	0,94	1,58/99	7,21	7,21	7,21	638,33	857,14
7	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
8	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
9	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
10	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
11	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
12	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
13	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
14	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
15	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
16	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
17	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
18	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
19	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
20	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
21	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
22	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
23	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
24	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
25	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
26	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
27	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
28	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
29	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30
30	Trasporto, scarico, smaltimento, rifiuti di cucina	1,20	1,20	1,20	1,20	1,58/99	8,80	8,80	8,80	2983,82	393,30

NOTA: sono evidenziati in grassetto i coefficienti Kc e Kd approvati in deroga ai limiti di cui al DPR 158/99

Tariffe RU - Anno 2014

Comune di MUSSOLENTE



ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)
secco	26	480
plastica	26	240
carta	12	240
vetro	12	120
umido	104	70

Tetto (kg)

5357

Comune di MUSSOLENTE

Tariffe RU - Anno 2014

Etra S.p.A.

Minimo fatturabile per ogni evento Euro

12,00

all'allegato C

(1) La tariffa è applicabile ai soli banchi di sagra o fiera temporanea ed ai banchi di mercato con concessione giornaliera. Ai banchi di mercato con concessione ordinaria vengono invece applicate le tariffe ordinarie di cui

Giostra o attrazione	addebito	4,00	a giorno
Banco beni durevoli (1)		2,60	a giorno
Banco beni deperibili (1)		3,50	a giorno
Stand gastronomico		30,00	a giorno
Stand non gastronomico		20,00	a giorno

ALLEGATO F - ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

servizio	addebito €	note
Conferimento in centro di raccolta di pneumatici	€/ PEZZO 2,5	Eccetto i primi 4 pezzi conferiti nel corso dell'anno
Conferimento in centro di raccolta di rifiuti ingombranti	€/ MC 15	Eccetto il primo pezzo conferito nel corso dell'anno
Conferimento in centro di raccolta di verde e ramaglie	€/ MC 15	Gratis fino a 10 mc all'anno

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

Verbale letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Montanari Cristiano

Consoli Dott.ssa Teresa

SOGGETTA A:

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE:
(Art. 4 L. 24/1/1990 - Art. 107, comma 3°, D.lgs. n. 267/2000)

☒ Pubblicazione all'Albo on-line per 15 giorni
(Art. 124 D.lgs. 267/2000 Art. 33 L. 69/2009)

- ☐ Servizio Amministrativo
☒ Servizio Economico-Finanziario
☒ Servizio Lavori Pubblici Urbanistica-edil.priv.-
recol/ambiente
☒ Servizio vigilanza - notificazioni



IL SEGRETARIO COMUNALE
Consoli Dott.ssa Teresa

N° 525 Pubbl. Reg. Amm.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Art. 32 Legge 18.06.2009, n. 69)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.

Mussolente, li 05 OTT. 2014



Il Funzionario/Istruttore di Segreteria
Caron Sandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno e fino al giorno e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

☐ è divenuta esecutiva il per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 18/08/2000, nr. 267).

Mussolente, li IL SEGRETARIO COMUNALE